



COMUNE DI TAORMINA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 Ottobre 2021
ai sensi dell'art. 252 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267

COMUNICATO

La Commissione Straordinaria di Liquidazione sta proseguendo il proprio lavoro finalizzato a risanare la situazione economico-finanziaria del comune di Taormina ed ad assicurare il concorso dei creditori nella liquidazione, sulla base dei rigorosi criteri fissati dalla legge.

L'auspicio è quello che il maggior numero di creditori accetti la proposta transattiva, per scongiurare qualsiasi ipotesi di prosecuzione della procedura del dissesto, che inevitabilmente, potrebbe comportare la compressione delle legittime aspettative dei creditori che nuovamente vedrebbero limitato il proprio diritto alla liquidazione.

Per garantire il reale risanamento dell'ente locale, che si traduce nell'equilibrio finanziario, sia in termini di cassa che di competenza, il legislatore, alla luce delle obiettive difficoltà riscontrate in alcuni Comuni, ha conseguentemente esteso la procedura straordinaria per fronteggiare le ulteriori passività anche agli enti i cui organi straordinari della liquidazione hanno già approvato il rendiconto di gestione.

Ad oggi, però, la Commissione è fiduciosa di potere definire il dissesto, nei termini che saranno necessari, garantendo al contempo l'ente e le legittime attese dei creditori, contando sul fatto che i creditori valutino positivamente le proposte transattive.

Fino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 del TUEL non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione.

I pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge.

L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio.

Taormina, 17 luglio 2023

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE